

SECONDO BONGIOVANNI SJ*

Presenza responsoriale Diventare persona

A partire dalla triplice domanda dell'antropologia filosofica, passando per un breve confronto con la riflessione di san Tommaso, l'articolo individua l'identità personale nella risposta dell'uomo all'appello dell'altro ("eccomi"), che supera la sola affermazione soggettiva di sé ("io sono"). Si configura in questo modo il carattere costitutivamente relazionale dell'essere umano che trova una sintesi nella formula della presenza responsoriale.

Starting from the threefold philosophical question about human being, the article deals firstly with the reflection of Aquinas. In the core chapter, personal identity is associated with man's response to the call of the other ("I am coming"), which goes beyond the mere self-affirmation of the subject ("I am"). Finally, the relational dimension of human being finds a synthesis in the formula of "responsorial presence".

Riceviamo il nostro volto nella misura in cui è rivolto verso l'altro¹

1. Introduzione. La triplice domanda: sull'uomo, all'uomo, dell'uomo

In qualche modo, ogni epoca è destinata a rifare proprio il tentativo di Diogene di Sinope (+323 a.C.)² che, uscendo con una lanterna in pieno giorno, rispondeva a quelli che gli chiedevano che cosa facesse: «Cerco l'uomo!». L'intenzione del filosofo greco antico si volgeva all'uomo capace di vivere secondo la propria natura.

Aldilà di questa immagine divenuta emblematica, l'uomo sembra destinato a rimanere il "sempre ricercato" o, meglio, il "sempre ancora da

¹ La frase è di Silvano Fausti SJ (1940-2015), che ricordo con amicizia.

² Detto anche il Cinico o il Socrate pazzo, è considerato uno dei fondatori della scuola cinica insieme al suo maestro Antistene.

* Docente di Antropologia filosofica e Storia della filosofia contemporanea presso la Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale di Napoli, Sezione San Luigi, bongiovanni.s@gesuiti.it